

Mash-up, la legalità da diverse angolazioni

Parte oggi la tre giorni di iniziative fra aperitivo al Boldini, conferenze in varie sedi e concerto finale di Piotta al Renfe

LIBRERIA IBS.IT

“Dove sono finiti gli uomini?”
Lo spiega Perotti

FERRARA

Settimana ricca di presentazioni alla Libreria Ibs.it in piazza Trento e Trieste. Oggi, alle 17.30 presso la storica sala dell'Oratorio San Crispino, Simone Perotti presenta il suo ultimo lavoro “Dove sono gli uomini? Perché le donne sono rimaste sole” (edizioni Chiarelettere). Dialoga con l'autore Maria Gloria Panizza.

“Per parlare degli uomini, oggi più che mai, occorre ascoltare le donne, farsi raccontare le loro disavventure, sfidando le leggi della riservatezza e della buona educazione” scrive Simone Perotti. L'autore, oltre ai suoi romanzi ha scritto “Adesso basta” (2009), caso editoriale sul fenomeno del Downshifting (rallentare, cambiare vita). Con Chiarelettere ha pubblicato anche “Avanti tutta” (2011) e “Ufficio di scollamento” (con Paolo Ermani, 2012). Ha scritto e condotto su Rai5 il programma “Un'altra vita”.

Altri appuntamenti alla Ibs.it saranno venerdì e sabato.

FERRARA

Parte oggi la prima edizione di Mash - up, tre giorni di iniziative e incontri differenti legati da un unico filo conduttore: la legalità. Gli appuntamenti sono stati organizzati da Gel (giovani esperienze per la legalità), Libera, Arci, Cgil e patrocinati da Provincia e Comune di Ferrara. «Volevamo organizzare qualcosa di diverso per dare ampio respiro ad un tema attuale e importante come la legalità - spiegano gli ideatori -; abbiamo scelto di farlo attraverso il cinema, la musica, la letteratura e l'enogastronomia. Quattro forme comunicative diverse, ma che a modo loro affrontano questo tema da diverse angolazioni».

La legalità non è solo sull'aspetto criminale nel senso stretto del termine ma è anche, e non poco, legata al lavoro, all'agricoltura, alla terra.

Alle 19.30 alla sala Boldini si può degustare tutto il sapore della legalità con un aperitivo preparato con i prodotti e i vini biologici provenienti da terreni confiscati alle organizzazioni mafiose e lavorati dalle cooperative di Libera Terra. Il costo è di 4 euro ed a seguire viene proiettato gratuitamente “L'intervallo”, film di Leonardo Di Costanzo che pone in evidenza l'oppressione culturale, la mentalità camorristica

e la volontà di soprasso. Venerdì, invece, sarà interamente dedicato alle riflessioni sulla presenza di cittadini e lavoratori migranti nel nostro tessuto produttivo. «Gli immigrati sono alla continua ricerca di un'occupazione e disposti a lavorare anche senza tutela - proseguono -; abbiamo voluto mettere a fuoco le problematiche e fare un po' di chiarezza sulla realtà che ci circonda; c'è tanta mistificazione».



Gli organizzatori di Mash-up durante la conferenza stampa (foto Vecchiattini)

ca e la volontà di soprasso.

A partire dalle 9, al centro sociale Acquedotto, la Cgil terrà una conferenza sul tema; parteciperà anche Yvan Sagnet, giovane studente camerunese che guidò il primo sciopero dei lavoratori stranieri nei campi di pomodoro in Puglia. Alle 17.30 alla sala San Crispino della libreria Ibs.it, lo stesso, presenterà “Ama il tuo sogno. Vita e rivolta nella terra dell'oro rosso” (Fandango).

Il giorno seguente, l'ultimo di questa tripletta di incontri volti alla sensibilizzazione sotto diversi profili, Sagnet incontrerà anche gli studenti delle scuole superiori ai quali racconterà la sua esperienza. Alle

22.30, al circolo Arci Renfe, si concluderà definitivamente Mash - up con il concerto di Piotta (ingresso 8 euro), che sta girando l'Italia con il suo “Odio gli indifferenti tour”. «Molti collegano ancora Piotta alla figura del supercaffone ma non è affatto così - concludono gli organizzatori -; si sta applicando molto per sostenere varie attività in campo sociale ed un suo concerto ci sembrava l'occasione migliore per terminare questa tre giorni di iniziative».

Samuele Govoni

CLASSIFICA LIBRI

Alla Feltrinelli vendono Gramellini e la De Gregorio

FERRARA

Un incredibile ritorno e qualche novità nella classifica settimanale dei libri più venduti alla Feltrinelli di via Garibaldi.

Nella sezione **narrativa** è in testa Gramellini con “Fai bei sogni” (Longanesi), seguito da “Gli onori di casa” di Gimenez Bartlett (Sellerio) e “Vendetta di sangue” di Smith (Longanesi). Nella categoria **saggistica** guida la De Gregorio con “Io vi maledico” (Einaudi), che precede “Il museo immaginato” di Daverio (Rizzoli) e “G. vi racconto Gaber” di Luporini (Mondadori). Nella categoria **varia**, infine, la grande sorpresa è il ritorno in classifica di “Open” (Einaudi), prima opera dell'ex tennista Agassi, a lungo nella top ten di vendita in tutta Italia lo scorso anno. “Open” è al quarto posto, preceduto nell'ordine da “Felicità in questo mondo” dell'Istituto buddista Soka Gakkai, “Se vuoi fare il figo usa lo scalogno” di Cracco (Rizzoli) e da “Il sogno di un hippie” di Young (Feltrinelli).

Argenta, è slittato al 12 aprile lo show di Manuel Frattini

ARGENTA. Lo spettacolo “Sindrome da musical” di Manuel Frattini, in programma sabato al Teatro dei Fluttuanti di Argenta, è stata rinviata. “La produzione dello spettacolo e la direzione artistica del Teatro - si legge in una nota -, tenuto conto della coincidenza fra la replica di Argenta e la finale del Festival di Sanremo, hanno deciso di rinviare lo spettacolo a venerdì 12 aprile, in ossequio alla richiesta di parte del pubblico. La direzione del teatro si scusa per l'inconveniente ed è disponibile a rinnovare o a rimborsare i biglietti già acquistati”. Informazioni allo 0532 805344 oppure al 393 3134386. (g.c.)

DAL 21 FEBBRAIO AL BOLDINI

Nuova iniziativa “Humor in giardino”

La rassegna del Garden Club proporrà film satirici sul giardinaggio

FERRARA

“Giardini al cinema”, rassegna promossa dal Garden Club in collaborazione con Arci e Centro audiovisivi del Comune di Ferrara, giunta ormai all'8ª edizione, è stata presentata ieri nella sala Agnelli della Biblioteca Ariosteata. «Nel 2002 proprio in questa sala - ha ricordato Giulia Vullo, presidente del Garden Club -, Luciano Morbato dell'Università di Padova la teneva a battesimo parlando di “Alla ricerca dei giardini cinematografici”. L'iniziativa ha destato subito interesse, tanto che le proiezioni al cinema Boldini sono sempre affollatissime stimolandoci ad or-



Da sx Enrico Spinelli, Giulia Vullo, Giovanna Mattioli e Alice Bolognesi

ganizzare programmi sempre più accattivanti, come quello di quest'anno dal titolo “Humor in giardino”».

Accanto alla Vullo, oltre al direttore della Biblioteca Ariosteata Enrico Spinelli c'era ieri Giovanna Mattioli, che secondo la tradizione ha preceduto l'illustrazione del programma con una conferenza per evidenziare contenuti e obiettivi.

Si inizierà giovedì 21 febbraio con “Mon oncle” (Mio zio), film francese del 1958 con la regia di Jacques Tati, che lo interpretò con Jean Pierre Zola ed Adrienne Servantie. Si tratta di una satira molto divertente dell'idea di giardino contemporaneo attraverso la storia di un personaggio e di una famiglia molto particolari. Seguirà il 28 febbraio “Wallace & Gromit e la maledizione del coniglio mannaro”, film di animazione della Gran Bretagna che prende in giro la mania degli inglesi per giardino e giardinaggio. Si chiuderà il 7 marzo con “Oltre il giardino”, pellicola americana con attori del calibro di Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas e Jak Warden; regia di Hal Ashby. Tutte le proiezioni, che si terranno al Cinema Boldini, avranno inizio alle 16.30 e sono ad ingresso gratuito.

Margherita Goberti

La stella del jazz Lisa Manara stasera a Cento

CENTO. Continuano gli appuntamenti musicali del mercoledì sera allo Stile Libero fun food & drink di Cento. Tutte le settimane di scena blues, roots rock, rock'n'roll, soul e musica d'autore, sempre con ingresso libero. Stasera tocca a Lisa Manara soul trio. Imolese, appena ventenne, vincitrice nel 2011 del concorso nazionale Donne voci nuove jazz e blues di Bertinoro (FC), Lisa è la stella nascente del soul jazz italiano. Notata all'ultimo Mei di Faenza (Ra) da una giornalista di Radio Rai, è stata recentemente invitata a registrare un concerto di 50 minuti, presso gli storici studi di via Asiago a Roma.

LA PRIMA PUBBLICAZIONE

Scanavini debutta con “I giorni della merla”

FERRARA

«Nell'immediato dopoguerra si visse un momento di resa dei conti, nel terrore per l'arrivo di ex partigiani o presunti tali, decisi a rintracciare non solo adepti o collaborazionisti della Rsi, ma pure e soprattutto avversari politici o della ventilata rivoluzione comunista o meglio ancora di scorribande banditesche che lasciavano dietro di sé, morte e dolore». E' racchiuso in queste parole dell'introduzione al libro “I giorni della merla” di Rossano Scanavini, tema che lo scrittore ferrarese affronta nelle successive 140 pagine, con riferimenti a vicende, personaggi e documen-



Rossano Scanavini

ti attendibili. Storie di omicidi, rappresaglie spesso verso persone che non avevano legami con la politica, sparizioni di cadave-

ri, appropriazioni di beni; comunque si giudichino, eventi esecrabili di cui, secondo Scanavini, la storiografia ufficiale ha volutamente ignorato tutto.

Nativo di Dogato, l'autore alla prima esperienza letteraria, nel testo cita un lunghissimo elenco di nomi di chi fu ucciso e straziati sono i racconti dei famigliari superstiti che mai hanno superato il dolore. In particolare modo colpiscono le vicende “ferraresi”, come l'assalto alle carceri, l'eccidio di Comacchio e di San Bartolomeo, l'impossibilità per chi è rimasto ad Argenta di vedere una lapide con i nomi in mancanza dei corpi e tanti altri episodi ancora. (mar.go)

RACCOLTA DI POESIE

Ecco “Cosa ti aspetti dai sogni” con Morselli

FERRARA

“Ritorno sui miei passi anche se sarò lontano il mio pensiero sarà vicino a te”. Poche parole, efficaci e sentite non occorre nulla di più; a volte è sufficiente scrivere una manciata di righe, un paio di versi ben assestati ed il messaggio viene recepito.

Maurizio Morselli, nato a Ferrara il 6 dicembre 1962 con la poesia c'entra poco. Si direbbe così leggendo il suo curriculum vitae: perito elettronico, volontario della Croce Rossa, arbitro di calcio, appassionato motociclista; non compare tra le note la voce docente o ricercatore o scrittore eppure la poe-



La copertina della raccolta poetica

sia, una forma di comunicazione primordiale, viscerale, istintiva e diretta tanto quanto pericolosa, lo affascina.

Nel 2001 esordisce nel campo con la silloge “I petali dell'anima” e da allora non si è più fermato. “Cosa ti aspetti dai sogni”, pubblicato dalla Faustedizioni (neonata casa ferrarese), raccoglie numerosi scritti poetici, che vanno dal 1994 al 2012. Morselli non si perde in ricami ricercati o troppo elaborati; espone un pensiero, una sensazione così com'è e se arriva dritto al cuore bene se no pazienza. Ogni poesia accompagnata è accompagnata dalla data di scrittura, una sorta di percorso personale e temporale che accompagna il lettore alla scoperta di due evoluzioni: la sua e quella dell'autore. (s.g.)